



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/06/2006

=====

ALLI' 20/06/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPEII	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGHILI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaello	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: POMPEII - BONELLI - CIANI - DI STEFANO - RODANO - TIBALDI

DELIBERAZIONE N. 353

Oggetto:

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Liguria e la Regione Lazio per l'interscambio di esperienze e supporti finalizzati allo sviluppo della società dell'informazione dell'E-Government.



353 20 GIU. 2006 *lu*

Oggetto: Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Liguria e la Regione Lazio per l'Interscambio di esperienze e supporti finalizzati allo sviluppo della società dell'informazione dell'E-Government.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Tutela dei Consumatori e Semplificazione Amministrativa

VISTI i risultati della prima fase di attuazione dell'e-Government nelle Regioni e negli Enti Locali che si è sviluppata, tra ottobre 2001 ed aprile 2003, con positiva ed ampia ricaduta sulla rete di servizi innovativi forniti dalla Regione Lazio e dagli enti locali regionali ai cittadini ed ai soggetti economici;

CONSIDERATO che è attualmente in corso la seconda fase di attuazione dell'e-Government che, come la precedente, assume come riferimento normativo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 in data 3 aprile 2002 e ha come obiettivo principale l'allargamento alla maggior parte delle amministrazioni locali dei processi di innovazione già avviati, sia per ciò che riguarda la realizzazione dei servizi per cittadini e imprese, sia per ciò che riguarda la realizzazione di servizi infrastrutturali in tutti i territori regionali;

VISTO il Documento approvato dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni, Città e Autonomie Locali in data 27 novembre 2003 "L'e-Government nelle Regioni e negli Enti locali: II fase di attuazione" obiettivi, azioni e modalità di attuazione;

VALUTATO che la II fase di attuazione prevede anche la realizzazione di servizi on-line per promuovere la cittadinanza digitale e specifiche misure per l'inclusione dei piccoli Comuni, per la promozione dell'utilizzo dei servizi on-line e per la formazione e l'assistenza agli Enti Locali e si suddivide in cinque linee di azione, come esplicitato nel documento "L'e-Government nelle Regioni e negli Enti Locali: II fase di attuazione", approvato nella seduta della Conferenza Unificata Stato, Regioni, Città e Autonomie Locali del 27 novembre 2003:

1. lo sviluppo dei servizi infrastrutturali locali (SPC)
2. diffusione territoriale dei servizi per cittadini ed imprese (Riuso)
3. l'inclusione dei piccoli Comuni nell'attuazione dell'e-Government (CST)
4. l'avviamento di progetti per lo sviluppo della cittadinanza digitale (e-Democracy)
5. la promozione dell'utilizzo dei nuovi servizi presso cittadini e imprese (Comunicazione)

RILEVATO che Regione Lazio attraverso Laziomatica spa, nell'ambito dell'incarico di progettazione e realizzazione dei progetti di e-Government, ha sviluppato direttamente un'attività progettuale e organizzativa secondo l'indirizzo dettato dall'avviso per la selezione dei progetti per «Lo sviluppo dei servizi infrastrutturali locali ed SPC», art.1, relativamente a:

lu

lu

353 20 GIU. 2006

llg

Larga banda ai piccoli Comuni (PICOLAB);

Metropolitan E-GOV Application Laboratory (MEGALAB);

- Evoluzione RUPAR verso servizio pubblico di connettività (SIRCCLA);
- Servizi infrastrutturali abilitanti per l'estensione dei progetti approvati in fase 1 dell'e-government, così come previsti nell'art. 2 dell'Avviso pubblicato sulla GU n.127 del 1/06/2004 (EGOV PLAT);
- Infrastrutture e servizi di gestione della Carta Regionale dei Servizi della Regione Lazio (CSRC);
- Sistema Interregionale per la Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa (ICAR-RL).

VISTA la determinazione n. A3171 del 16 novembre 2005 con la quale è stata affidata a Laziomatica spa la realizzazione dei progetti di e-Government seconda fase;

VISTA la D.G.R. 916 del 26 ottobre 2005 con la quale è stato approvato lo Schema del I Accordo integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di "Società dell'informazione, e-Government e servizi ai cittadini" tra la Regione Lazio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione e le tecnologie - Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che la Regione Lazio con D.G.R. n.752 del 06 agosto 2004 ha aderito all'Organizzazione Tecnica Interregionale per la definizione del Quadro di Interoperabilità Informatica Interregionale (nel seguito denominato Q3I) con le modalità regolate dal protocollo d'intesa allegato alla deliberazione;

VISTA la DGR 169 del 31/03/06 per la Partecipazione della Regione Lazio al progetto interregionale "ICAR - Interoperabilità e Cooperazione Applicativa tra le Regioni" - A.P.Q. "Accordo di Programma Quadro in materia di Società dell'Informazione, e-Government e Servizi ai cittadini" - Convenzioni attuative ed avvio delle attività;

VISTO il Piano pluriennale 2006-2008 approvato con la DGR 157 del 22/03/06 per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale (SIR); attraverso il quale la Regione Lazio assume un ruolo di promotore e realizzatore di una innovazione tecnologica e di processo, volta ad un reale sviluppo della Società dell'Informazione e dell'e-Government nell'intero territorio regionale;

VISTO il Piano Operativo degli obiettivi strategici per la realizzazione del SIR approvato con la DGR 215 del 10 aprile 2006;

CONSIDERATO pertanto che il contesto strategico e normativo per lo sviluppo di iniziative di e-government è dunque costituito dal piano strategico per la realizzazione del sistema informativo regionale, approvato con DGR 157 del 22 marzo 2006, il cui schema architettonico e tecnologico è stato elaborato da Laziomatica, nel gennaio 2006, e dal piano degli obiettivi strategici (2006-2008) per la realizzazione del SIR approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 215 del 10 aprile 2006;

llg



CONSIDERATO che lo sviluppo di politiche attive per l' e-Government e per la Società dell'Informazione, richiede una ampia collaborazione ed adeguati livelli di programmazione fra tutti i soggetti istituzionali coinvolti nei processi di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese e alle stesse pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che La Regione Lazio e la Regione Liguria, sono impegnate nell'attuazione dei propri programmi di e-Government nel quadro delle indicazioni nazionali ed europee, e intendono dare alle stesse un proprio contributo di concretezza nell'attuazione su scala regionale e interregionale;

CONSIDERATO che le due Regioni hanno dato vita ad iniziative tese a favorire la razionalizzazione e lo sviluppo della società dell'informazione di sistemi per l'accesso dei cittadini ai servizi della Pubblica Amministrazione, ed hanno in corso significative attività di rafforzamento dei propri sistemi Informativi regionali nonché rilevanti iniziative in materia di Società dell'informazione e di E-Government che possono arricchirsi con cooperazioni interregionali organizzative e tecnologiche;

Tutto ciò premesso e considerato, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Liguria e la Regione Lazio per l'interscambio di esperienze e supporti finalizzati allo sviluppo della società dell'informazione dell'E-Government allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'Assessore alla Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa a sottoscrivere detta Convenzione in rappresentanza della Regione Lazio;
- di dare mandato al Direttore Regionale alla Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa di provvedere ai necessari successivi adempimenti amministrativi e tecnici, per lo svolgimento delle attività previste in detta Convenzione.

II. PRESIDENTE: E.to Pietro MARBAZZO
II. SEGRETARIO: E.to Domenico Antonio CUZZUPI



C:\Documents and Settings\frusca\Docu

2006
lu

IL PRESIDENTE ALLIGIATO LE' GIAMBO DI N. S. POCILUS



Schema di CONVENZIONE

TRA

**LA REGIONE LIGURIA E LA REGIONE LAZIO PER L'INTERSCAMBIO DI
ESPERIENZE E SUPPORTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE DELL' E-GOVERNMENT .**

L'anno 2006, il giorno xx del mese xxxxxxxxxxxx

353
DEL 20 GIU, 2006

TRA

La Regione Liguria con sede legale in Genova, Via Fieschi 15 (codice fiscale 00849050109), rappresentata dall' Assessore all' Organizzazione, Risorse umane, finanziarie e strumentali, Informatica,

E

La Regione Lazio con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo 12 (codice fiscale 801443490581), rappresentata dall' Assessore per la Tutela dei consumatori e Semplificazione Amministrativa,

PREMESSO:

- L'impegno delle due Regioni per la trasformazione della Pubblica Amministrazione in un soggetto che opera in una logica di servizio per i cittadini e le imprese;
- Il processo di riforma della Pubblica Amministrazione si realizza anche attraverso l'attuazione dei principi di sussidiarietà, semplificazione, snellimento, decentramento amministrativo, cooperazione e collaborazione, che coinvolgono i diversi livelli amministrativi, con particolare riguardo a quello regionale;
- Le normative regionali perseguono l'attuazione di detti principi anche attraverso lo sviluppo e l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche
- le due Regioni hanno in vita iniziative tese a favorire la razionalizzazione e lo sviluppo della Società dell'Informazione e di sistemi per l'accesso dei cittadini ai servizi della Pubblica Amministrazione, hanno in corso significative attività di rafforzamento dei propri sistemi informativi regionali nonché rilevanti iniziative in materia di Società dell'Informazione e di e-Government che possono arricchirsi con processi di cooperazione interregionale organizzativa e tecnologica nell'ambito:
 - di strategie che rispondano alla caratteristica di essere iniziative di ampio respiro basate su esigenze diffuse a livello sovraregionale;

- della cooperazione – nell'ottica dell'economia di scala – su iniziative settoriali in cui utilizzare specifiche soluzioni condivise;
- del raccordo nel campo della condivisione di soluzioni organizzative che si basano su strumenti di ICT per rafforzare la forze contrattuale rispetto al mercato delle soluzioni e la capacità di raccordo e contrattazione con altri livelli istituzionali e della società civile (Governo, altre Regioni, Organi dello Stato, Ordini professionali, ...).
- la cooperazione interregionale nell'ambito della Società dell'informazione si inquadra nei processi di sviluppo e rafforzamento dell'e_Government e della Società dell'Informazione , in quanto consente di:
 - concentrare le iniziative evitando sovrapposizioni e favorendo ottimizzazioni dei sistemi;
 - partire da esperienze in ambito informatico e di rete consolidate e che rappresentino un primo livello di soluzione trasferibile su cui costruire un valore aggiunto di pregio;
 - favorire esperienze di condivisione e riutilizzo di soluzioni organizzative e tecnologiche nell'ottica dell'economia e del miglioramento.

**TUTTO QUANTO PREMESSO, SI CONVIENE DI SOTTOSCRIVERE
IL SEGUENTE ACCORDO DI COLLABORAZIONE CHE PREVEDE:**

ARTICOLO 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto e ne formano altresì il presupposto.

ARTICOLO 2

(Oggetto dell'accordo)

1. L'accordo di collaborazione ha per oggetto l'interscambio d'esperienze e di apporti conoscitivi, anche sotto il profilo istituzionale, organizzativo, applicativo e tecnico per la realizzazione dei comuni obiettivi di innovazione del ruolo della Pubblica Amministrazione nel quadro del processo di organizzazione e decentramento amministrativo. In particolare la collaborazione prevede la verifica delle possibili integrazioni e cooperazioni tra i rispettivi progetti di attuazione inquadrati negli strumenti programmatici e dei Piani di e Government, nel rispetto delle reciproche autonomie.



2. In generale attraverso la collaborazione fra la Regione Liguria e la Regione Lazio si intende, in coerenza con i rispettivi Piani e Programmi, perseguire lo scambio di esperienze sugli aspetti:

- istituzionali: confronto e raccordo tra le rispettive modalità di attuazione delle riforme amministrative in atto;
- organizzativi: confronto e raccordo di modelli organizzativi e di metodologia di gestione dei progetti strategici;
- applicativi: scambio di know-how e di soluzioni individuate per le varie problematiche applicative e ricerca delle sinergie più opportune
- tecnologici: raffronto sulle tecnologie utilizzate nei progetti rispettivamente avviati, trasferimento di prodotti e piattaforme, collaborazione nella manutenzione applicativa ed integrativa di piattaforma condivise, ricerca di piattaforme comuni e di soluzioni di interoperabilità, analisi delle possibilità di investimenti su piattaforme, ambienti di sviluppo, formazione, in coerenza con i rispettivi piani di sviluppo, in coerenza con le logiche e le norme sul riuso delle soluzioni di e-government;
- finanziari: cooperazione nella identificazione di fonti di finanziamento di iniziative condivise di sviluppo della Società dell'Informazione.

ARTICOLO 3

(Impegni reciproci delle Regioni)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2, la Regione Liguria e la Regione Lazio si impegnano, in coerenza con lo sviluppo del proprio sistema informativo e delle proprie politiche di rafforzamento della Società dell'Informazione e dell'e Government:

a) a mettere reciprocamente a disposizione:

- le esperienze maturate sia dal punto di vista organizzativo che tecnico;
- i dati di comune interesse;

b) a promuovere iniziative e progetti realizzativi su aree di comune interesse.

2. Le due Amministrazioni si impegnano:

- ad identificare forme di specifica cooperazione nell'ambito dei propri piani di sviluppo della Società dell'Informazione e di e Government e, in particolare, progetti comuni da sottoporre agli Organismi nazionali impegnati nel cofinanziamento dei progetti di e Government.
- a collaborare anche per quanto riguarda le iniziative di trasferimento di pratiche di eccellenza verso Amministrazioni che non hanno compiuto le stesse esperienze nel campo dell'innovazione dei processi amministrativi interni agli Enti e di front office.



3. A tal fine le Regioni, oltre a mettere a disposizione adeguate risorse umane e professionali presenti all'interno dell'Amministrazione, potranno avvalersi dei seguenti soggetti a partecipazione regionale:

- per la Regione Liguria: la Società regionale di informatica e telematica Datasiel S.p.A. interamente partecipata dalla Regione Liguria;
- per la Regione Lazio: dalla Società regionale di informatica e telematica (Laziomatica S.p.A) interamente partecipata dalla Regione Lazio
- Resta inteso che Le Società si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in forza del presente atto

4. Le due Regioni si impegnano, nella realizzazione delle collaborazioni di cui ai punti precedenti, a garantire il diritto alla riservatezza e l'attendibilità dei dati e delle informazioni in osservanza delle Leggi 675 e 676/96 e del D.Lgs. 123/97, del D.P.R. 318/99 e del D.Lgs.196 del 30 Giugno 2003.

ARTICOLO 4

(Criteri di gestione dell'Accordo)

1. Ai fini dell'attuazione del presente accordo le Regioni si impegnano a che le rispettive Strutture organizzative competenti sull'informatizzazione, anche in forma congiunta con le Strutture regionali competenti per specifico ambito tematico, mantengano in modo continuativo rapporti con l'obiettivo di:

- individuare le iniziative e i progetti da realizzare in forma cooperativa;
- identificare progetti comuni di sviluppo della Società dell'Informazione e di e Government da inserire nei propri Piani regionali e da proporre al cofinanziamento governativo in forma congiunta;
- monitorare le fasi di attuazione
- rendere disponibili ad altre amministrazioni pubbliche quanto realizzato congiuntamente nella logica del riuso, previo accordo delle parti.

2. Dette Strutture organizzative competenti sull'informatizzazione sono individuate in:

- per la Regione Liguria: Settore Sistemi Informativi e Telematici Regionali con il supporto del CRC Liguria;
- per la Regione Lazio: a Direzione Regionale Tutela dei consumatori e Semplificazione Amministrativa, con il supporto del CRC Lazio.

ARTICOLO 5
(Piani Attuativi)

1. I Piani Attuativi sono redatti di comune accordo tra le due Regioni.
2. I Piani Attuativi definiscono lo sviluppo delle procedure di cooperazione tra le due Amministrazioni nell'ambito delle linee generali riportate nel presente atto.
3. I Piani Attuativi contengono:
 - gli obiettivi da raggiungere, in coerenza con i contenuti della presente convenzione
 - le attività da svolgere e la relativa ripartizione tra Regioni di responsabilità
 - i prodotti e/o i servizi da acquisirsi
 - le modalità e i tempi delle forniture
 - i costi delle singole forniture ed quelli connessi all'eventuale trasferimento di soluzioni tra Amministrazioni e le modalità di compensazione e trasferimento finanziario tra le Amministrazioni
 - i vincoli organizzativi, tecnici e normativi
4. Per la realizzazione dei Piani Attuativi le due Regioni possono avvalersi dei citati soggetti a partecipazione regionale.
5. Le due Regioni individuano i rispettivi referenti responsabili dei Piani Attuativi.

ARTICOLO 6
(Informazione e promozione)

1. La Regione Liguria e la Regione Lazio pubblicizzeranno congiuntamente le cooperazioni che verranno effettuate nonché i nuovi servizi messi a disposizione degli Enti e dei cittadini con apposite forme di divulgazione.
2. I risultati della collaborazione, qualora ritenuto utile, verranno presentati congiuntamente anche in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, del CISIS – Centro Interregionale per il Sistema Informativo e Statistico e presso il CNIPA – Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

ARTICOLO 7
(Costi)

Il presente accordo non comporta oneri economici diretti. Gli oneri derivanti dai progetti attuati saranno previsti nei rispettivi Atti di approvazione dei Piani attuativi di cui all'articolo 5 approvati dalle due Amministrazioni regionali.



**ARTICOLO 8
(Controversie)**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, ogni eventuale vertenza che sorgesse tra le parti relativamente alla validità, interpretazione od esecuzione del presente accordo, sarà definita da un collegio di tre arbitri che saranno nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo, che fungerà da presidente del Collegio Arbitrale, di comune accordo dagli altri due o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Genova. Gli arbitri decideranno a maggioranza e per le loro decisioni, che saranno vincolanti per le parti, si ispireranno alle norme di diritto, nonché alla volontà delle parti, come espressa nel presente accordo. Gli arbitri stabiliranno le norme regolanti il giudizio, determineranno le proprie spese e competenze e stabiliranno a quale delle parti dette spese e competenze saranno a carico.

**ARTICOLO 9
(Durata della Convenzione)**

1. La presente Convenzione ha durata quinquennale, decorrente dalla data della sua sottoscrizione ed alla scadenza potrà essere rinnovata alle medesime condizioni, per un uguale periodo attraverso reciproca comunicazione scritta entro la scadenza della presente.

Letto, approvato e sottoscritto in data X/XX/XXXX

Assessore all' Organizzazione, Risorse
umane, finanziarie e strumentali,
Informatica
della Regione Liguria

Assessore per la Tutela dei
consumatori e Semplificazione
Amministrativa
della Regione Lazio

.....

.....

